

5 Amministratori

**Presidente Consiglio
Amministrazione**

GAROFALO MARIA LAURA

Rappresentante dell'impresa

Consigliera

GAROFALO CLAUDIA

Consigliere

RINALDI GAROFALO
RAFFAELE

Organi amministrativi in carica

consiglio di amministrazione

Numero componenti: 3

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione

GAROFALO MARIA LAURA

domicilio

Rappresentante dell'impresa

Nata a ROMA (RM) il 27/04/1963

Codice fiscale: GRFMLR63D67H501Q

VICENZA (VI)

VIA GIUSEPPE CAPPAROZZO 10 CAP 36100 PRESSO SEDE DELLA SOCIETA'

Indirizzo di posta elettronica certificata: marialauragarofalo@legalmail.it

carica

presidente consiglio amministrazione

Data atto di nomina: 26/03/2025

Data di prima iscrizione: 24/10/2018

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

carica

consigliera

Data atto di nomina: 26/03/2025

Data di prima iscrizione: 24/10/2018

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

Consigliera

GAROFALO CLAUDIA

domicilio

Nata a ROMA (RM) il 22/11/1985

Codice fiscale: GRFCLD85S62H501R

VICENZA (VI)

VIA GIUSEPPE CAPPAROZZO 10 CAP 36100 PRESSO SEDE DELLA SOCIETA'

Indirizzo di posta elettronica certificata: claudia.garofalo@pec.it

carica

consigliera

Data atto di nomina: 26/03/2025

Data di prima iscrizione: 24/10/2018

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

Consigliere

RINALDI GAROFALO RAFFAELE

domicilio

Nato a ROMA (RM) il 28/12/1994

Codice fiscale: RNLRF94T28H501Q

VICENZA (VI)

VIA GIUSEPPE CAPPAROZZO 10 CAP 36100 PRESSO SEDE DELLA SOCIETA'

Indirizzo di posta elettronica certificata: raffaelerinaldigarofalo@pec.it

carica

consigliere

Data atto di nomina: 26/03/2025

Data iscrizione: 17/04/2025

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

Data presentazione carica: 04/04/2025

6 Sindaci, membri organi di controllo

Sindaco

BAGNERA PIERGIUSEPPE

Societa' Di Revisione

EY S.P.A., PER ESTESO ANCHE ERNST & YOUNG S.P.A.

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 1

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Sindaco

BAGNERA PIERGIUSEPPE

Nato a ROMA (RM) il 16/02/1961

Codice fiscale: BGNPGS61B16H501W

domicilio

VICENZA (VI)

VIA GIUSEPPE CAPPAROZZO 10 CAP 36100

carica

sindaco

Data atto di nomina: 26/03/2025

Data di prima iscrizione: 11/07/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

registro revisori legali

Numero: 2849

Data: 21/04/1995

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Societa' Di Revisione

EY S.P.A., PER ESTESO ANCHE ERNST & YOUNG S.P.A.

Codice fiscale: 00434000584

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **EY SPA**

sede

MILANO (MI)

VIA MERA VIGLI 12 CAP 20123

carica

societa' di revisione

Data atto di nomina: 30/03/2023

Data di prima iscrizione: 29/06/2017

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

registro revisori legali

Numero: 70945

Data: 17/12/1998

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Procuratrice	CANTON IDAMARIA
Procuratore	NUBE GABRIELE

Socio Unico

GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.

sede

Codice fiscale: 06103021009
Numero repertorio economico amministrativo: RM-947074
ROMA (RM)
PIAZZALE DELLE BELLE ARTI 6 CAP 00196

carica

socio unico
dal 16/03/2017
Data iscrizione: 09/03/2018

Procuratrice

CANTON IDAMARIA

residenza

Nata a CARTIGLIANO (VI) il 01/06/1964
Codice fiscale: CNTDMR64H41B844N
VICENZA (VI)
VIA ADOLFO GIURIATO 55 CAP 36100

carica

procuratrice
Data atto di nomina: 02/04/2025
Data di prima iscrizione: 03/08/2020
Durata in carica: a tempo indeterminato

poteri

CON L'ATTO AI ROGITI DEL NOTAIO CLARA SGOBBO DI ROMA IN DATA 02.04.2025 REP.N. 2251 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATRICE DELLA SOCIETA' LA DOTT.SSA IDAMARIA CANTON QUALE RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO, CONFERENDOLE I SEGUENTI POTERI, DA ESERCITARSI CON FIRMA CONGIUNTA CON IL CONSIGLIERE DELEGATO DELLA SOCIETA' OVVERO CON IL DIRETTORE GENERALE DELLA STESSA, E PRECISAMENTE: COMPIERE OPERAZIONI FINANZIARIE CON BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO QUALI: APRILE E CHIUDERE RAPPORTI DI CONTO CORRENTE A NOME DELLA SOCIETA'; UTILIZZARE CONTI CORRENTI ATTIVI E PASSIVI PRESSO QUALSIASI BANCA O ISTITUTO DI CREDITO O CASSA DI RISPARMIO E PRESSO L'AMMINISTRAZIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI; EFFETTUARE SULLE STESSE OPERAZIONI DI VERSAMENTO E DI PRELEVAMENTO; EMETTERE ASSEGNI, ORDINI DI BONIFICO; VERIFICARE TALI CONTI E DARE LORO IL BENESTARE; EFFETTUARE OPERAZIONI DI PRELIEVO ALLO SCOPERTO SUI CONTI CORRENTI STESSI NEI LIMITI RISPETTIVAMENTE CONCESSI DALLE BANCHE; COSTITUIRE DEPOSITI DI TITOLI A CUSTODIA O IN AMMINISTRAZIONE E COMPIERE OGNI OPERAZIONE CONNESSA A TALI DEPOSITI.

Procuratore

NUBE GABRIELE

residenza

Nato a MIRANO (VE) il 24/12/1985
Codice fiscale: NBUGRL85T24F241V
VENEZIA (VE)
SESTIERE SAN POLO 2870B CAP 30125

carica

procuratore
Data atto di nomina: 02/04/2025
Data iscrizione: 07/05/2025
Durata in carica: a tempo indeterminato

poteri

CON L'ATTO AI ROGITI DEL NOTAIO CLARA SGOBBO DI ROMA DEL 02.04.2025 REP.N.

2.252 LA SOCIETA' HA NOMINATO PROCURATORE DELLA SOCIETA' IL DOTT. GABRIELE NUBE NATO A MIRANO IL 24 DICEMBRE 1985, CODICE FISCALE: NBU GRL 85T24 F241V, RESIDENTE A VENEZIA, SESTIERE SAN POLO 2870B NOMINATO DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 20 DELLO STATUTO E "DATORE DI LAVORO" DELLA MEDESIMA SOCIETA' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L.VO 9 APRILE 2008 N. 81 E CONFERISCE ALLO STESSO I SEGUENTI POTERI ED ATTRIBUZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE (NONCHE' STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, LADDOVE EVENTUALMENTE NECESSARIO E CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE TEMATICHE RELATIVE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E DELL'AMBIENTE), DA ESERCITARSI DISGIUNTAMENTE E CON FIRMA SINGOLA (SALVO QUANTO PREVISTO AL PUNTO 13 DELL'ELENCO SOTTO RIPORTATO) E TENUTO CONTO DEI LIMITI INDICATI IN RELAZIONE A SPECIFICHE ATTIVITA' COME DI SEGUITO RIPORTATI, SALVO PER QUANTO RIGUARDA QUELLI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE TEMATICHE SULLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E DELL'AMBIENTE CHE SONO ESERCITABILI SENZA LIMITI, CON POTERE DI CONFERIRE DELEGHE E FACOLTA' DI RILASCIARE PROCURA A TERZI:

1) CURARE RIGOROSAMENTE L'OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI IN TEMA DI COLLOCAMENTO, DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA OBBLIGATORIA E DI PREVENZIONE INFORTUNI, ASSICURANDOSI CHE DAI COMPETENTI UFFICI DELLA SOCIETA' VENGA DATA ADEGUATA ASSISTENZA IN PROPOSITO A TUTTI I DIPENDENTI. CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DISCIPLINA CONTENUTA NEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE NONCHE' AD OGNI ALTRA NORMA VOLTA A TUTELARE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI E L'AMBIENTE DI LAVORO, IL DIRETTORE GENERALE, TRAMITE I POTERI ALLO STESSO CONFERITI E DI SEGUITO ELENCATI, DEVE ATTUARE A PROPRIA PIENA DISCREZIONE, SOTTO LA PROPRIA ESCLUSIVA OPERATIVITA' E SENZA NECESSITA' DI ALCUNA AUTORIZZAZIONE NE' PREVENTIVA NE' CONTESTUALE, QUANTO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER ASSICURARE IL PIENO E PUNTUALE RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IVI CONTENUTE.

LE FUNZIONI E I POTERI ATTRIBUITI AL DIRETTORE GENERALE, DI SEGUITO INDICATI, POTRANNO ESSERE, IN TUTTO O IN PARTE, DA QUESTI A SUA VOLTA DELEGATI AI SENSI, PER GLI EFFETTI E NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 16 D.LGS. N. 81/2008, A UNO O PIU' SOGGETTI. QUESTI ULTIMI SOGGETTI POTRANNO, A LORO VOLTA, SUBDELEGARE, IN TUTTO O IN PARTE, DETTI POTERI E FUNZIONI, PREVIA INTESA CON IL DELEGANTE E NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 16, CO. 3-BIS, D.LGS. N. 81/2008.

IN PARTICOLARE, IL DIRETTORE GENERALE ASSUME LA QUALIFICA DI DATORE DI LAVORO IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 1, LETT. B), D.LGS. N. 81/2008 E AD ESSO VENGONO DELEGATI TUTTI I POTERI E LE FUNZIONI PREVISTE DAL D.LGS. 81/2008 IN RELAZIONE A TALE QUALIFICA, TRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, I SEGUENTI POTERI E FUNZIONI:

DI DECISIONE, DI CONTROLLO E DI VIGILANZA SULL'ATTIVITA' SVOLTA DA TUTTO IL PERSONALE ADDETTO, A PRESCINDERE DALLA SUA DIPENDENZA FUNZIONALE;

DI VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI IN RELAZIONE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' SVOLTA ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' ED ALLA CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO INDIVIDUATO ALL'ARTICOLO 28, D.LGS. N. 81/2008; DI AGGIORNARE COSTANTEMENTE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ED OGNI ALTRA FORMA DI PREVENZIONE, ANCHE IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI E FUTURI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI RILEVANTI AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO ANCORA A EVENTUALI MUTAMENTI DELLE CONDIZIONI DI LAVORO; DI DISPORRE PERIZIE, ISPEZIONI ED OGNI ALTRA FORMA DI INTERVENTO A SCOPO CONOSCITIVO, AL FINE DEL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, CON POTERE DI IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SPESA;

DI NOMINA DI DELEGATI DI FUNZIONI AI SENSI, PER GLI EFFETTI E NEI LIMITI DELL'ART. 16 D.LGS. N. 81/2008;

DI NOMINA DI PREPOSTI, SOLLEVANDO EVENTUALMENTE DALL'INCARICO QUELLI ATTUALI, ANCHE DISPONENDO UNA DIVERSA ALLOCAZIONE DEI LAVORATORI, NEL RISPETTO DELLE COMPETENZE FUNZIONALI DELLA SOCIETA', AL FINE DI REALIZZARE L'OBIETTIVO DEL PUNTUALE ADEMPIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. NEL CASO IL DIRETTORE GENERALE NOMINASSE PREPOSTI, DEVE CURARE LA LORO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO;

DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E DI IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA STESSA SOCIETA', SENZA LIMITI DI SPESA (SECONDO LE MODALITA' DI SEGUITO PREVISTE), QUALORA DETTI INTERVENTI PRESENTINO CARATTERE DI URGENZA ED EMERGENZA, OVVERO QUANDO L'OMESSA ADOZIONE DEGLI STESSI SIA TALE DA METTERE IN GRAVE ED IMMEDIATO PERICOLO LA SALUTE E L'INCOLUMITA' DEI LAVORATORI, CON L'OBBLIGO DI COMUNICARE AL CONSIGLIO GLI INTERVENTI IN QUESTIONE. TALI INTERVENTI, TUTTAVIA, DOVRANNO ESSERE COMPATIBILI CON L'INTERESSE SOCIALE E CON LA CAPACITA' ECONOMICA DELLA SOCIETA'; DI SOSPENSIONE CON EFFETTO IMMEDIATO, ANCHE PARZIALMENTE, DELL'ATTIVITA'

LAVORATIVA, OVVERO DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, DEI MEZZI DI TRASPORTO E L'UTILIZZO DEI MEZZI DI PRODUZIONE, QUALORA LA STESSA ATTIVITA' SIA SVOLTA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE, OVVERO QUALORA POSSA DERIVARE DALLA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' MEDESIMA PERICOLO PER LA SALUTE DEI LAVORATORI O PER L'AMBIENTE OPPURE DI POTENZIALE VIOLAZIONE DI LEGGI E REGOLAMENTI; IN DETTA IPOTESI IL DIRETTORE GENERALE HA L'ONERE DI COMUNICARE IMMEDIATAMENTE LE SUE DELIBERAZIONI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

G) DI ADOZIONE DI OGNI MISURA NECESSARIA AD ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTT. 36 E 37, D.LGS. N. 81/2008;

H) DI DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI E GLI ADDETTI AL SERVIZIO STESSO SECONDO LE REGOLE DI CUI AGLI ARTT. 31-32, D.LGS. N. 81/2008;

I) DI NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS. N. 81/2008 E, IN PARTICOLARE, AI SENSI DELL'ART. 41 DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO;

J) DI DESIGNAZIONE PREVENTIVA DEI LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, PROVVEDENDO ALTRESI' ALLA PERTINENTE FORMAZIONE DEI MEDESIMI LAVORATORI;

K) DI FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, NONCHE' RICHIEDERE AGLI STESSI LAVORATORI, ANCHE SINGOLARMENTE, SIA L'OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, CHE L'USO COSTANTE ED APPROPRIATO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ACCERTANDO ALTRESI' CHE VI SIANO IN CONCRETO LE CONDIZIONI PER ADEMPIERE LE DIRETTIVE AZIENDALI APPENA RICHIAMATE;

L) DI VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

M) DI CONTROLLARE (CON OBBLIGO DI SOPRALLUOGO PERIODICO) COSTANTEMENTE L'IDONEITA' DEGLI EDIFICI DEI LOCALI (COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI), DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, DEI MEZZI DI TRASPORTO, , CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEI FABBRICANTI, RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE, ADOTTANDO LE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ED OGNI ALTRA MISURA CHE RITENGA E CHE SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PROVVEDENDO AD ELIMINARE OGNI INCONVENIENTE CHE POSSA PREGIUDICARE LE STESSE, ANCHE AL FINE DI EVITARE RISCHI PER LA SALUTE DI TERZI E PER NON DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI;

N) DI VERIFICARE, NEL CASO DI LAVORI/SERVIZI DA ESEGUIRE ALL'INTERNO DI LUOGHI DI LAVORO DA PARTE DI IMPRESE APPALTATRICI, SUBAPPALTATRICI O DI LAVORATORI AUTONOMI, L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI SOGGETTI ANCHE ATTRAVERSO L'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, PROVVEDENDO IN CASO POSITIVO: A FORNIRE LORO DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE DALLA SOCIETA' IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA' DI IMPRESA;

AD ACCERTARE CHE LE IMPRESE APPALTATRICI, SUBAPPALTATRICI O I LAVORATORI AUTONOMI FORNISCAO TUTTE LE INFORMAZIONI IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA PROPRIA ATTIVITA';

A PROMUOVERE LA COOPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULLE ATTIVITA' LAVORATIVE OGGETTO DELL'APPALTO O DEL SUBAPPALTO, COSI' COME IL COORDINAMENTO DEI RELATIVI INTERVENTI E L'INFORMAZIONE RECIPROCA ANCHE AL FINE DI ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE;

AD ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, DI CUI ALL'ARTICOLO 26, CO. 3, D.LGS. N. 81/2008, E, SU RICHIESTA DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI ALLO STESSO EX LEGE ATTRIBUITE, CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE COPIA A QUEST'ULTIMO;

O) SALVO QUANTO PRECISATO AI PUNTI PRECEDENTI, DI ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43, D.LGS. N. 81/2008. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA, E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;

P) NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO PRESSO TERZI SOGGETTI COMMITTENTI, DI MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE, L'INDICAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETA' E GLI ESTREMI DELL'AUTORIZZAZIONE AL SUB APPALTO. DIVERSAMENTE, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO O SUBAPPALTO, QUALE SOGGETTO COMMITTENTE O SUBAPPALTANTE, PRETENDERE CHE I DIPENDENTI DELLE IMPRESE APPALTATRICI E SUBAPPALTATRICI SIANO MUNITI ED ESPONGANO L'APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE, L'INDICAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE E GLI ESTREMI DELL'AUTORIZZAZIONE AL SUB APPALTO;

Q) SEMPRE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI ENTI E AGLI ORGANI PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE, IN TUTTI I RAPPORTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO GLI UFFICI ED ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE FORMULATE DAI PUBBLICI FUNZIONARI;

R) DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO ALLO SCOPO NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI E CONSULENTI TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI APERTI DALLE AUTORITA' COMPETENTI PER PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE COMMESSE NELL'AMBITO DEGLI UFFICI E PRESENTANDO MEMORIE E DICHIARAZIONI;

S) DI OGNI ALTRO COMPITO O ADEMPIMENTO GRAVANTE SUL DATORE DI LAVORO SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE E COMUNQUE IDONEO A GARANTIRE LA PIENA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI IN TEMA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

2) ADOTTARE TUTTE LE MISURE E I PROVVEDIMENTI NECESSARI AD ASSICURARE L'OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL D. LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, NONCHE' DALLE ULTERIORI VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, EFFETTUARE E CURARE TUTTI GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE SUDETTE NORMATIVE, CON I PIU' AMPI POTERI GESTORI ORGANIZZATIVI E DI RAPPRESENTANZA E CON FACOLTA' DI NOMINARE PROCURATORI SPECIALI, DELEGARE TERZI E/O DIPENDENTI DELLA SOCIETA', E AUTORIZZARE SUB-DELEGHE.

I POTERI E LE FUNZIONI DI CUI AI PUNTI (1) E (2) SOPRA RIPORTATI SARANNO ESERCITATI SENZA LIMITI DI SPESA; RESTANDO INTESO CHE QUALORA L'ESERCIZIO DI TALI POTERI E FUNZIONI DETERMINI UN SUPERAMENTO DEI LIMITI DEL BUDGET ANNUALE PREVISTO PER TALI POTERI E FUNZIONI E APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL DIRETTORE GENERALE SARA' TENUTO A:

(I) DARNE INFORMATIVA PREVENTIVA - LADDOVE CIO' NON DETERMINI UN PREGIUDIZIO ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E DELL'AMBIENTE - AL CONSIGLIO (EVENTUALMENTE IN MODO INFORMALE - AD ESEMPIO, TRAMITE POSTA ELETTRONICA INTERNA O TELEFONATA RIBADITA DA MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA INTERNA - QUALORA LE CIRCOSTANZE NON CONSENTANO UNA TEMPESTIVA CONVOCAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO); NONCHE'

(II) FORNIRE AL CONSIGLIO STESSO IL RENDICONTO IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELLE SOMME SPESE.

INOLTRE, QUALORA IL DIRETTORE GENERALE DOVESSE, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI E DELLE FUNZIONI DI CUI AI PUNTI (1) E (2) SOPRA, RITENERE CHE LA DISPONIBILITA' MATERIALE IMMEDIATA DI FONDI POSSA NON ESSERE SUFFICIENTE, SORGE PER LUI IMMEDIATAMENTE, E COMUNQUE NON OLTRE LE 24 ORE, L'ONERE DI INFORMAZIONE E DI RICHIESTA DELLE SOMME NECESSARIE AL CONSIGLIO TRAMITE POSTA ELETTRONICA INTERNA O TRAMITE TELEFONATA RIBADITA DA MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA INTERNA. FERMO RESTANDO CHE L'ELENCO DEI POTERI E DELLE FUNZIONI DI CUI AI PUNTI (1) E (2) SOPRA HA CARATTERE MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, NEL CASO IN CUI IL DIRETTORE GENERALE RITENESSE NON SUFFICIENTI DETTI POTERI E FUNZIONI, AI FINI DI UN EFFICACE, SICURO E CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE DELEGHE, DOVRA' INDICARE AL CONSIGLIO QUALI ULTERIORI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RITERRA' NECESSARIO RICEVERE.

3) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' (I) IN ASSEMBLEE DI ALTRE SOCIETA' DA QUESTA PARTECIPATE (CON POTERE DI DELEGA A TERZI O DIPENDENTI DELLA SOCIETA'), (II) PRESSO LE ISTITUZIONI (ES. REGIONI, ASL, ECC.), (III) NELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA TERRITORIALI E IN ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI ASSUMENDONE TUTTE LE DECISIONI DEL CASO, PRESENTANDO PROPOSTE, APPROVANDO O RESPINGENDO DELIBERAZIONI ED ESERCITANDO IL DIRITTO DI VOTO.

4) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI CONTROVERSIA E IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI NOMINARE AVVOCATI, PROCURATORI, CONSULENTI TECNICI E PERITI.

5) PROMUOVERE O PROSEGUIRE PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DI QUALSIASI GENERE O NATURA E FIRMARE ATTI DI RINUNCIA E ACCORDI TRANSATTIVI IN QUALSIASI GRADO DI GIUDIZIO OVE IL VALORE DELLA CONTROVERSIA NON SUPERI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA).

6) COORDINARE E DIRIGERE L'ATTIVITA' OPERATIVA DELLA SOCIETA', NEL RISPETTO DELLE LINEE DI INDIRIZZO PROGRAMMATICHE STABILITE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

E/O INDIVIDUATE IN ACCORDO CON L'ORGANO AMMINISTRATIVO STESSO.

7) STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA, PER L'ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO, DI GENERI ALIMENTARI, DI MEDICINALI E MATERIALI SANITARI, DI SERVIZI NECESSARI, CONTRATTI DI APPALTO, FINO AD UN IMPORTO MASSIMO, PER SINGOLO CONTRATTO, DI EURO 70.000 (SETTANTAMILA) SU BASE ANNUALE PER FORNITORE, NONCHE' STIPULARE CONTRATTI DI UTENZA E QUANT'ALTRO OCCORRENTE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'. RESTANO ESCLUSE DALL'OPERATIVITA' DEL LIMITE DI DETTO IMPORTO (I) TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA SALVAGUARDIA E ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E DELL'AMBIENTE, CHE SONO CONSENTITE SENZA LIMITE DI SPESA, CON LE MODALITA' SOPRA SPECIFICATE AI PUNTI (1) E (2); NONCHE' (II) LE OPERAZIONI CONCLUSE CON LA CAPOGRUPPO E/O LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO.

8) PRESENTARE OFFERTE DI SERVIZI SANITARI AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI, STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE E RESCINDERE CONVENZIONI, STABILIRE LE RELATIVE CONDIZIONI CONTRATTUALI DETERMINANDO ED ACCETTANDO CORRISPETTIVI E RETTE E TUTTI GLI ALTRI PATTI E CONDIZIONI, CONVENIRE CAUZIONI E GARANZIE.

9) ORGANIZZARE L'ATTIVITA' NECESSARIA ALLA SCRUPOLOSA ESECUZIONE DEI CONTRATTI STIPULATI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NONCHE' LA ATTIVITA' NECESSARIA ALLA CURA, PERSONALMENTE O TRAMITE DELEGATO ADEGUATO, DELLA ATTUAZIONE DEI CONTRATTI STESSI. IN PARTICOLARE, IL DIRETTORE GENERALE DEVE PREDISPORRE LA PIU' CORRETTA MODALITA' DI ESECUZIONE RISPETTO ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL COMMITTENTE. E' SPECIFICA RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE GENERALE PROVVEDERE ALLA CORRETTA FATTURAZIONE, ALLA RICHIESTA E ALLA RISCOSSIONE DEI RELATIVI IMPORTI.

10) ESIGERE, RISCOUTERE CREDITI ED IN GENERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA QUALUNQUE AMMINISTRAZIONE ED ENTE PUBBLICO E PRIVATO E PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIARE QUIETANZA, CONCEDERE PROROGHE E SISTEMARE CONTI DIVERSI.

11) CURARE L'ORGANIZZAZIONE CONCERNENTE GLI ADEMPIMENTI FISCALI NONCHE' ORGANIZZARE IL PROCESSO DI FORNITURA BENI E SERVIZI PER LA VERIFICA DELLA ESATTA CORRISPONDENZA TRA LE PRESTAZIONI ACQUISTATE E QUELLE FORNITE. DEVE RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE SUE RELAZIONI CON GLI UFFICI FISCALI, FINANZIARI, AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLO STATO, DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN GENERE, SIA IN SEDE CENTRALE CHE PERIFERICA, NEI CONFRONTI DI QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA, POLITICA, MILITARE SINDACALE, A LIVELLO REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE, COMPRESSE LE AUTORITA' TRIBUTARIE ED INVESTIGATIVE.

CURARE LA PREDISPOSIZIONE DI QUALSIASI DICHIARAZIONE E CERTIFICAZIONE FISCALE DELLA SOCIETA', OBBLIGATORIE O COMUNQUE UTILI O NECESSARIE, COMPRESSE LE CERTIFICAZIONI MODELLO CUD, LE DICHIARAZIONI IVA PERIODICHE ED ANNUALI, LE DICHIARAZIONI MODELLO UNICO E MODELLO 770, SOTTOSCRIVERE LE DICHIARAZIONI SUDETTE IN NOME DELLA SOCIETA', PROVVEDERE AL LORO TEMPESTIVO INOLTRO NEI TERMINI DI LEGGE... CONTINUA (VEDASI CARICA DI PROCURATORE SPECIALE)

carica

procuratore speciale

Data atto di nomina: 02/04/2025

Data iscrizione: 07/05/2025

Durata in carica: a tempo indeterminato

poteri

CONTINUA I POTERI DI CUI ALLA PROCURA REDATTA IN DATA 02.04.2025 REP.N. 2.252 AI ROGITI DEL NOTAIO CLARA SGOBBO DI ROMA: 12) TENERE I RAPPORTI CON L'UFFICIO DI COLLOCAMENTO, L'INPS, L'INAIL ED ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI, L'UFFICIO DEL LAVORO, L'ISPettorato DEL LAVORO, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO, QUALSIASI ALTRO UFFICIO, ENTE OD AUTORITA', RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' IN OGNI INTERVENTO CHE SI RENDESSE NECESSARIO IN MATERIA RIGUARDANTE IL LAVORO ED IL PERSONALE, CON FACOLTA' ALL'UOPO, DI DELEGARE DI VOLTA IN VOLTA ALTRI DIPENDENTI DELLA SOCIETA'.

13) COMPIERE OPERAZIONI FINANZIARIE CON BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO QUALI: APRIRE E CHIUDERE RAPPORTI DI CONTO CORRENTE IN NOME DELLA SOCIETA', UTILIZZARE CONTI CORRENTI ATTIVI E PASSIVI PRESSO QUALSIASI BANCA O ISTITUTO DI CREDITO O CASSA DI RISPARMIO E PRESSO L'AMMINISTRAZIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI, EFFETTUARE SULLE STESSE OPERAZIONI DI VERSAMENTO E DI PRELEVAMENTO, EMETTERE ASSEGNI, ORDINI DI BONIFICO, VERIFICARE TALI CONTI E DARE LORO IL BENESTARE, EFFETTUARE OPERAZIONI DI PRELIEVO ALLO SCOPERTO SUI CONTI CORRENTI STESSI NEI LIMITI RISPETTIVAMENTE CONCESSI DALLE BANCHE, COSTITUIRE DEPOSITI DI TITOLI A CUSTODIA O IN AMMINISTRAZIONE E COMPIERE OGNI OPERAZIONE CONNESSA A TALI DEPOSITI; RESTANDO INTESO CHE IL POTERE DI CUI AL PRESENTE PUNTO POTRA' ESSERE ESERCITATO (A) CON FIRMA SINGOLA, QUALORA IL VALORE DELL'OPERAZIONE SIA PARI O INFERIORE AD EURO 5.000 (CINQUEMILA), OVVERO (B) CON FIRMA CONGIUNTA CON LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO, QUALORA IL VALORE

DELL'OPERAZIONE SIA SUPERIORE AD EURO 5.000 (CINQUEMILA).

14) GIRARE SIA PER LO SCONTO SIA PER L'INCASSO, EFFETTI CAMBIARI, ASSEGNI E TITOLI DI CREDITO IN GENERE ED ESIGERE IL RELATIVO IMPORTO, PROTESTARE E QUIETANZARE EFFETTI E TITOLI ALL'ORDINE; LOCARE, APRIRE E DISPORRE DI CASSETTE DI SICUREZZA, RITIRARE E DEPOSITARE SOMME, VALORI E TITOLI; EMETTERE TRATTE E RICEVUTE BANCARIE IN ATTUAZIONE DI CONTRATTI; EMETTERE POSTAGIRI ED ASSEGNI A COPERTURA GARANTITA; ESIGERE, QUIETANZARE MANDATI DI PAGAMENTO, ASSEGNI, VAGLIA, FEDI DI CREDITO EMESSI A FAVORE DELLA SOCIETA' DA QUALSIASI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - COMPRESA LA TESORERIA DELLA BANCA D'ITALIA - E PRIVATA E PER QUALSIASI TITOLO, ELEVARE PROTESTI, INTIMARE PRECETTI.

15) EFFETTUARE OPERAZIONI FINANZIARIE DI FACTORING, MEDIANTE CESSIONE DI CREDITI PRESENTI E FUTURI DERIVANTI DAGLI ORDINI/CONTRATTI STIPULATI E DA STIPULARE TRA LA SOCIETA' E LE A.U.S.L. PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA IN RICOVERO E CURA, RESE E DA RENDERSI DALLA SOCIETA'.

IL TUTTO CON LE PIU' AMPIE FACOLTA', COMPRESA QUELLE DI: CONVENIRE IL PERIODO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELLE CESSIONI DI CREDITI; CONVENIRE OGNI PATTO E CONDIZIONE DA INSERIRE NEI CONTRATTI DA STIPULARE; AUTORIZZARE IL VERSAMENTO DEI CREDITI VANTATI DALLA SOCIETA' SUI CONTI INTESTATI ALLA SOCIETA' DI FACTORING ED AUTORIZZARE QUEST'ULTIMA A RISCOUTERE E RILASCIARE QUIETANZA CON PIENA LIBERAZIONE DEL DEBITORE CEDUTO; PRESTARE OGNI GARANZIA CIRCA L'ESISTENZA DEI RAPPORTI DA CUI SORGONO I CREDITI E LA REGOLARE E COMPLETA ESECUZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI, NONCHE' CIRCA LA LIBERTA' DEI CREDITI DA PEGNI, SEQUESTRI, PIGNORAMENTI, ONERI, GRAVAMI O VINCOLI DI QUALSIASI TIPO E CHE GLI STESSI SONO LIBERAMENTE CEDIBILI E CHE NON POSSONO ESSERE OPPOSTI IN COMPENSAZIONE, NEPPURE PARZIALE, DI CREDITI VANTATI DAL DEBITORE OVVERO DA QUALUNQUE ALTRO TERZO, PUBBLICO O PRIVATO; CONSEGNARE ALLA SOCIETA' DI FACTORING TUTTI I DOCUMENTI PROBATORI DEI CREDITI; SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI DI CUI TRATTASI, GLI ALLEGATI ED OGNI ALTRO DOCUMENTO OCCORRENTE FINALIZZATO ALLA STIPULA; FARE ELEZIONE DI DOMICILIO; FARE QUANT'ALTRO RITERRA' NECESSARIO, UTILE OD OPPORTUNO PER IL PERFEZIONAMENTO DELLE OPERAZIONI DI FACTORING.

16) CURARE LE ATTIVITA' OCCORRENTI PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI TECNICI ED ORGANIZZATIVI DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA E/O DELLA SOCIETA' (COMPRESA QUELLE RELATIVE ALLA FUNZIONE DI PROVIDER ECM PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA').

17) ASSUMERE, SOSPENDERE, LICENZIARE IL PERSONALE DIPENDENTE, IMPIEGATIZIO E SALARIATO (CON ESCLUSIONE DEI DIRIGENTI) ED ESERCITARE IL RELATIVO POTERE DISCIPLINARE, STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI FISSANDO LE RETRIBUZIONI E LE MANSIONI; NEGOZIARE E STIPULARE I CONTRATTI DI LAVORO INDIVIDUALI E AZIENDALI FISSANDO LE RETRIBUZIONI E LE MANSIONI; CONFERIRE E REVOCARE INCARICHI PROFESSIONALI (IVI INCLUSI A MEDICI E PERSONALE SANITARIO) DETERMINANDO LE PRESTAZIONI E I CORRISPETTIVI.

18) CURARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY (INCLUSO IL CODICE DELLA PRIVACY D.LGS. 196/2003, COME DI VOLTA IN VOLTA AGGIORNATO), PROVVEDENDO IN PARTICOLARE ALLA NOMINA DEI RESPONSABILI PREVISTI DALLA CITATA DISCIPLINA, NONCHE' DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

19) SVOLGERE LE FUNZIONI DI RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D. LGS. 231/2001.

20) VERIFICARE CHE IL DIRETTORE SANITARIO ORGANIZZI IL PROCESSO DI SMALTIMENTI DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLA ATTIVITA' DELLA SOCIETA', NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 152/2006.

21) VERIFICARE CHE IL DIRETTORE SANITARIO ADEMPIA ALLE PRESCRIZIONI PREVISTE DAL DPR 309/1990, NONCHE' A TUTTA LA NORMATIVA VOLTA A DISCIPLINARE L'IMPIEGO A FINI TERAPEUTICI DI SOSTANZE STUPEFACENTI, IVI COMPRESA LA TENUTA DEI REGISTRI DI ENTRATA E DI USCITA DELLE CITATE SOSTANZE.

22) ACQUISTARE, PERMUTARE, VENDERE IMPIANTI, ARREDI, CORREDI, ATTREZZATURE E BENI MOBILI IN GENERE, ANCHE REGISTRATI, FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 70.000 (SETTANTAMILA), CONCLUDERE A QUESTO SCOPO CONTRATTI DI OGNI SPECIE IVI COMPRESI QUELLI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING), STIPULARE CONTRATTI DI SERVIZI RELATIVI ALL'USO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE DI TERZI. RESTANO ESCLUSE DALL'OPERATIVITA' DEL LIMITE DI DETTO IMPORTO (I) TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA SALVAGUARDIA E ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E DELL'AMBIENTE, CHE SONO CONSENTITE SENZA LIMITE DI SPESA, CON LE MODALITA' SOPRA SPECIFICATE AI PUNTI (1) E (2), NONCHE' (II) LE OPERAZIONI CONCLUSE CON LA CAPOGRUPPO E/O LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO.

23) STIPULARE, MODIFICARE E RINNOVARE POLIZZE DI ASSICURAZIONE, DIVERSE DALLE POLIZZE DI RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA (COSIDDETTA MEDMAL) E DALLE POLIZZE D&O (OSSIA DIRECTORS AND OFFICERS LIABILITY), RISCOUTENDO LE RELATIVE INDENNITA' E GLI EVENTUALI RIMBORSI.

24) RACCOGLIERE, PREDISPORRE E TRASMETTERE I DATI FINANZIARI DI PERIODO (RELATIVI AL PRIMO E AL TERZO TRIMESTRE DI OGNI ANNO) NECESSARI AFFINCHE' LA CAPOGRUPPO POSSA COMUNICARE AL MERCATO INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE

AGGIUNTIVE, AI SENSI DI LEGGE E REGOLAMENTARI, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, ATTRIBUZIONE E FACOLTA' NECESSARI A TALE SCOPO (ANCHE MEDIANTE SUPPORTO DELLE FUNZIONI COMPETENTI DELLA SOCIETA'), RESTANDO INTESO CHE IL DIRETTORE GENERALE DOVRA' INFORMARNE PREVENTIVAMENTE (ANCHE IN VIA INFORMALE) GLI ALTRI CONSIGLIERI E L'ORGANO DI CONTROLLO.

25) COORDINARSI CON LA CAPOGRUPPO, GAROFALO HEALTH CARE S.P.A., IN RELAZIONE ALLE POLICY E PROCEDURE DI GRUPPO ADOTTATE DALLA STESSA E FARE QUANTO NECESSARIO PER RECEPIRE DETTE POLICY E PROCEDURE, RENDERLE PIENAMENTE EFFICACI PER LA SOCIETA' E RISPETTARLE.

RESTA INTESO CHE:

* IL DIRETTORE GENERALE DOVRA' RIFERIRE AL CONSIGLIO E INFORMARE L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA CAPOGRUPPO IN MERITO AD OPERAZIONI RILEVANTI, PER DIMENSIONI O CARATTERISTICHE, CHE LA SOCIETA' INTENDA EFFETTUARE, NONCHE' IN RELAZIONE AD OGNI ATTO, EVENTO O CIRCOSTANZA CHE, NONOSTANTE RIENTRI NEI POTERI CONFERITI DAL CONSIGLIO AL DIRETTORE GENERALE, SIA RITENUTA DAL DIRETTORE GENERALE STESSO PIU' SENSIBILE O SIGNIFICATIVA TENUTO CONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA STESSA E DI OGNI ALTRA CIRCOSTANZA DI VOLTA IN VOLTA ESISTENTE;

* IL DIRETTORE GENERALE DOVRA' IN OGNI CASO RIFERIRE AL CONSIGLIO IN MERITO ALL'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CON CADENZA ALMENO SEMESTRALE;

RESTANDO INTESO CHE IN OGNI CASO RIMANGONO DI PERTINENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE SEGUENTI MATERIE:

A. QUELLE CHE LA LEGGE E LA NORMATIVA SECONDARIA RISERVANO ALLA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

B. L'ACQUISTO E L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI, DI AZIENDE E RAMI DI AZIENDE, DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' O ALTRI ENTI;

C. PROMUOVERE O PROSEGUIRE PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DI QUALSIASI GENERE O NATURA E FIRMARE ATTI DI RINUNCIA E ACCORDI TRANSATTIVI IN QUALSIASI GRADO DI GIUDIZIO OVE IL VALORE DELLA CONTROVERSIA SIA SUPERIORE A EURO 50.000 (CINQUANTAMILA);

D. L'ACQUISTO, LA PERMUTA, LA VENDITA DI IMPIANTI, ARREDI, CORREDI, ATTREZZATURE E BENI MOBILI IN GENERE, ANCHE REGISTRATI, IL CUI IMPORTO SIA SUPERIORE AD EURO 70.000 (SETTANTAMILA) E LA CONCLUSIONE A QUESTO SCOPO DI CONTRATTI DI OGNI SPECIE IVI COMPRESI QUELLI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING), LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI DI SERVIZI RELATIVI ALL'USO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE DI TERZI, LADDOVE DETTE ATTIVITA' (I) NON SIANO TESE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E DELL'AMBIENTE, E/O (II) NON SIANO CONCLUSE CON LA CAPOGRUPPO E/O LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO, GIACCHE' QUESTE POSSONO ESSERE ESERCITATE DAL DIRETTORE GENERALE CON LE MODALITA' SOPRA INDICATE;

E. LA FORNITURA PER L'ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO, DI GENERI ALIMENTARI, DI MEDICINALI E MATERIALI SANITARI, DI SERVIZI, IL CUI IMPORTO, PER SINGOLO CONTRATTO, SIA SUPERIORE AD EURO 70.000 (SETTANTAMILA) SU BASE ANNUALE PER FORNITORE, E LA CONCLUSIONE A QUESTO SCOPO DI CONTRATTI DI OGNI SPECIE, LADDOVE DETTE ATTIVITA' (I) NON SIANO FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E DELL'AMBIENTE, E/O (II) NON SIANO CONCLUSE CON LA CAPOGRUPPO E/O LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO, GIACCHE' QUESTE POSSONO ESSERE ESERCITATE DAL DIRETTORE GENERALE CON LE MODALITA' SOPRA INDICATE;

F. STIPULARE, MODIFICARE E RINNOVARE POLIZZE DI ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA (COSIDDETTA MEDMAL) E POLIZZE D&O (OSSIA DIRECTORS AND OFFICERS LIABILITY), RISCOUOTENDO LE RELATIVE INDENNITA' E GLI EVENTUALI RIMBORSI;

G. ASSUMERE, SOSPENDERE, LICENZIARE I DIRIGENTI, STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI FISSANDO LE RETRIBUZIONI E LE MANSIONI;

H. LE OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA QUALI AD ES. FUSIONI, SCISSIONI, CONFERIMENTI;

I. DECIDERE IN ORDINE ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE OLTRE IL BUDGET ASSEGNATO DALLA REGIONE IN RIFERIMENTO AI PAZIENTI REGIONALI E PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI;

J. LE OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE CON BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, QUALI LA RICHIESTA DI NUOVI AFFIDAMENTI, L'ASSUNZIONE DI MUTUI E DI PRESTITI A BREVE NONCHE' A MEDIO-LUNGO TERMINE, IL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI E GARANZIE IN GENERE, E QUALSIASI ALTRA OPERAZIONE FINANZIARIA CON ISTITUTI BANCARI OD ENTI FINANZIARI CHE NON SIA ESPRESSAMENTE RICOMPRESA NELL'ELENCO DEI POTERI DEL DIRETTORE GENERALE SOPRA RIPORTATI.
